

Atm, via alla rivoluzione tariffaria E dal 2020 i biglietti elettronici

Tra le novità del prossimo anno la tessera ricaricabile, quella a vita e il ticket breve

La «rivoluzione» è nel biglietto. Oggi è il giorno del debutto del nuovo sistema tariffario, che ridisegna la grande macchina del trasporto pubblico in un'enorme area da oltre 4 milioni di abitanti. Nascono nove cerchi concentrici attorno a Milano. Ognuno rappresenta una zona tariffaria. Il segno più evidente della novità è però il prezzo del biglietto urbano: ieri era 1,50 euro, oggi sale a 2 euro. Permette di viaggiare in città e anche nei 21 Comuni che circondano il capoluogo. E lo si può timbrare quante volte si vuole — su metrò, bus, tram e convogli di Trenord — nei 90 minuti di validità. Viene risparmiato dal rincaro l'abbonamento annuale urbano a Milano, che resta «congelato» a quota 330 euro.

Oggi cambia tutto. Anche per i più giovani, perché fino ai 14 anni potranno viaggiare gratuitamente, anche da soli, sull'intera rete che copre la Città metropolitana e la provincia di Monza. La «chiave» è la nuovissima tessera dedicata agli under 14. Da oggi la si può richiedere online sul sito di Atm: i genitori devono compilare un modulo e tutte

le autorizzazioni necessarie, allegando anche una foto del minore. Ci vorranno due mesi, più o meno, per riceverla a casa. Nel frattempo si potrà viaggiare mostrando la ricevuta.

C'è tutto un pacchetto di novità al via oggi che dovrà essere metabolizzato dai passeggeri. E una serie di misure che saranno introdotte a partire dal prossimo anno. Per alcune di queste, la base sarà la bigliettazione elettronica. Partiamo dalla tessera elettronica ricaricabile. Il modello è la celebre «Oyster card» londinese. E come quella sarà una prepagata che permetterà al proprietario — milanese, pendolare e turista — di spostarsi sui mezzi pubblici sempre con la tariffa più vantaggiosa calcolata in automatico dal sistema, sfruttando l'offerta di dodici operatori oltre ad Atm e Trenord. Altra innovazione introdotta dal consiglio comunale su impulso del gruppo di Milano progressista è l'abbonamento «a vita». Sarà un pluriennale della durata minima di 24 mesi, e permetterà di sfruttare una sorta di «sconto fedeltà» pari al dieci per cento. Di fatto, le-

gandosi a lungo al sistema del trasporto pubblico, si abatterà il costo rispetto al normale annuale: il prezzo scenderà quindi da 330 a 300 euro ogni dodici mesi. Come è già possibile fin da ora per l'annuale urbano, e dall'autunno per gli altri annuali ordinari, anche il pluriennale messo in cantiere per il lancio dell'anno prossimo potrà essere pagato a rate attraverso l'app di Telepass Pay X, senza costi aggiuntivi.

Il sistema di bigliettazione elettronica permetterà dall'anno prossimo di muoversi anche con un altro titolo di viaggio invocato da più parti: è il biglietto breve. La delibera approvata a fine giugno ne descrive le caratteristiche generali: facilità d'uso, costerà meno di 2 euro per un arco temporale di validità o un tragitto più breve rispetto al normale tagliando. La misura è stata fortemente voluta dal consigliere pd Carlo Monguzzi, presidente della commissione Mobilità, come incentivo all'uso dei mezzi pubblici. Il 2020 sarà l'anno anche del carnet per uso multiplo: un «blocchetto» virtuale di corse condivisibile da più passeggeri anche contemporanea-

mente, sempre legato all'avvio nella bigliettazione elettronica per permettere la timbratura multipla.

La «fase due» del sistema tariffario integrato non prevede però solo l'aggiunta di nuovi ticket e agevolazioni per i viaggiatori. In programma c'è anche l'estensione del territorio in cui spostarsi con un solo biglietto e all'interno di un'unica cornice. A Pavia il servizio di trasporti è stato affidato tramite gara da meno di un anno. In accordo col gestore, si cercherà di integrare la provincia con l'area metropolitana milanese e con Monza. A Lodi invece la nuova gara è in programma per il 2020 e sarà quella l'occasione per annetterla al bacino del nuovo «Stibm».

«Ora siamo concentrati sulla partenza di questa rivoluzione tariffaria — spiega l'assessore milanese alla Mobilità Marco Granelli —. I primi mesi saranno una sorta di test che ci aiuterà a migliorare il servizio in futuro». L'obiettivo per il 2020 è lanciare le novità della seconda fase in contemporanea con l'attivazione del biglietto elettronico.

**Sara Bettoni
Pierpaolo Lio**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cambiamenti

Da oggi tagliando a due euro e area d'utenza divisa in 9 cerchi. Viaggi gratis per gli under 14



Granelli
I primi mesi della riforma saranno un test utile per migliorare il servizio in futuro



De Pasquale
Questo aumento era evitabile, è iniquo e non porterà alcun servizio in più



Monguzzi
L'aumento del biglietto è doloroso ma inevitabile. L'antidoto sarà il ticket breve per chi fa poche corse



Bedori
Una scelta scellerata della giunta Sala che graverà sui conti delle famiglie milanesi



213

Comuni

È il territorio coinvolto dalla riforma tariffaria. Comprende Milano, Monza, la Città metropolitana e pochi comuni di altre province

33

La percentuale

Dell'aumento di prezzo del biglietto ordinario, che sale da 1,5 a 2 euro. Varrà per Milano e una fascia di 21 Comuni limitrofi